

Napoli 04/08/2015

Spett.le ditta



Gara riservata ai soli operatori economici ufficialmente invitati dalla stazione appaltante

Oggetto: lettera di invito alla procedura negoziata, mediante cottimo fiduciario, per l'affidamento del servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria a carattere prevalentemente edile, comprensiva della manutenzione degli impianti idrici (acqua di mare e dolce-idrico sanitaria), della pulizia industriale dei luoghi (compresa piccola attività di giardinaggio) e della movimentazione interna di apparecchiature.

Importo a base di gara euro 34.350,00 oneri fiscali esclusi, di cui € 350,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

CIG: Z8415AE156

Codesto spettabile operatore economico, fermo restando i requisiti di ammissibilità, è invitato a partecipare alla procedura negoziata in oggetto presentando apposita offerta, intendendosi, con l'avvenuta partecipazione, pienamente riconosciute e accettate tutte le modalità, le indicazioni e le prescrizioni previste dalla presente lettera di invito e dal Capitolato speciale d'appalto, alle condizioni che seguono. Resta fermo che il presente invito non costituisce presunzione di ammissibilità e che la Stazione committente può procedere all'esclusione anche in ragione di cause ostative non rilevate durante lo svolgimento della procedura o intervenute successivamente alla conclusione della medesima. Ai sensi dell'articolo 37, comma 12, del decreto legislativo n. 163 del 2006, l'operatore economico invitato individualmente ha la facoltà di presentare offerta o di trattare per sé o quale mandatario di operatori raggruppati.

NOTIZIE GENERALI SUL SERVIZIO

1. Provvedimento di indizione:

L'affidamento in oggetto è stato disposto con determinazione a contrarre n. 214 del 6/8/2015 e avverrà in economia, mediante cottimo fiduciario, ai sensi degli artt. 125 del d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 (nel prosieguo, Codice) e con il criterio dell'offerta del prezzo più basso, ai sensi degli artt. 82, del Codice.

2. Tipo di appalto:

SERVIZI .Categoria di servizi: n. 1. CPV: 50700000-2 Servizi di riparazione e manutenzione di impianti di edifici

3. Luogo di esecuzione:

Stazione Zoologica Anton Dohrn in via Porto 127, Ischia (Na).

4. Breve descrizione dell'intervento

L'appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria a carattere prevalentemente edile e degli impianti idrici (acqua di mare e dolce-idrico sanitaria), della pulizia industriale dei luoghi (compresa piccola attività di giardinaggio) e della movimentazione interna di apparecchiature.

5. Ammissibilità di varianti:

No

6. Quantità o entità dell'appalto (escluso IVA)

a) Euro 34.350,00 oltre IVA di cui

a1) Euro 34.000,00 oltre IVA importo dei servizi soggetti a ribasso d'asta;

a2) Euro 350,00 oltre IVA oneri sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.



7. **Durata dell'appalto:**
L'appalto avrà la durata di mesi 12 (dodici) dalla data di sottoscrizione del contratto.
8. **Criterio di affidamento:**
Massimo ribasso percentuale unico rispetto all'importo totale del servizio a base di gara, al netto degli oneri per la sicurezza.
9. **Contributo dovuto ai sensi dell'art. 1, commi 65 e 67, Legge 23/12/2005, n. 266:** Non è previsto il versamento del contributo da parte degli operatori economici, previsto a favore dell'Autorità Nazionale AntiCorruzione dall'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23/12/2005, n. 266.
10. **Finanziamento:**
Il servizio in affidamento è finanziato mediante fondi di Bilancio dell'Amministrazione.
11. **Documentazione:**
 - a) Lettera di invito con modulistica allegata (Modulo A, B1, B2 e C);
 - b) Capitolato speciale d'appalto
 - c) d.u.v.r.i.;

PARTE PRIMA

PRESENTAZIONE OFFERTE: TERMINE, INDIRIZZO DI RICEZIONE. MODALITA' E DATA DI APERTURA DELLE OFFERTE

Per partecipare alla procedura di gara ,a pena di esclusione, la ditta dovrà far pervenire all'Ufficio Protocollo della Stazione Zoologica, in Villa Comunale n. 1 – 80121 Napoli, entro le ore **12.00 del 26/08/2015**, un plico chiuso e sigillato debitamente controfirmato sui lembi di chiusura, sul quale dovrà essere apposta, oltre all'indicazione esatta e chiaramente leggibile del nominativo del mittente, con il relativo indirizzo postale ed indirizzo PEC, la seguente dicitura: *"CONTIENE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL COTTIMO FIDUCIARIO PER IL SERVIZIO DI MANUTENZIONE SEDE ISCHIA"*

Il plico potrà pervenire a mezzo del Servizio Postale, a mezzo di agenzia autorizzata, a mano, nei giorni feriali dalle ore 9.00 alle ore 12.00, escluso il sabato,.

Il suddetto plico dovrà contenere n. 2 (due) buste separate, debitamente chiuse, sigillate, controfirmate sui lembi di chiusura, e recanti sul dorso la ragione sociale, l'indirizzo della ditta offerente e l'oggetto della gara, contraddistinte nel modo seguente:

1. **Una busta A** recante l'indicazione **"DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"**;
 2. **Una busta B** recante l'indicazione **"OFFERTA ECONOMICA"**.
-
1. **Busta A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA:** chiusa, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, dovrà contenere:
 - A. Istanza/Dichiarazione (utilizzare preferibilmente l'apposito "Modulo A"), resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e conforme allo schema allegato alla Lettera di Invito, quale parte integrante e sostanziale della presente, sottoscritta dal Legale Rappresentante, o da suo procuratore, attestante:
 - A).1 L'inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti pubblici, di cui all'art. 38, commi 1 e 2, del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i. e, quindi:
 - a) Di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o con un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni (art. 38, comma 1, lett. a), del Codice);
 - b) L'insussistenza di un procedimento pendente per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative di cui rispettivamente all'articolo 6 o all'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (art. 38, comma 1, lett. b), del Codice);
 - c) L'insussistenza di sentenza di condanna passata in giudicato, o di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero sentenza di applicazione



della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale e l'inesistenza di condanna con sentenza passata in giudicato per reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE/2004/18. Indicazione dei dati anagrafici e di residenza di tutti i soggetti indicati all'art. 38 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i., compresi i soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data della presente lettera di invito. Ove sussistano, il concorrente dovrà altresì indicare eventuali condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione ai sensi dell'art. 38, comma 2, del D.Lgs. 163/06 e s.m.i.;

I requisiti di cui alle lettere b), c) si riferiscono al titolare e al direttore tecnico se si tratta di impresa individuale, al direttore tecnico e a tutti i soci se si tratta di società in nome collettivo; al direttore tecnico e a tutti i soci accomandatari se si tratta di società in accomandita semplice; al direttore tecnico e agli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio (art. 38, comma 1, lett. c), del Codice).

I soggetti a qualunque titolo interessati devono rendere singolarmente tale dichiarazione (Modulo B.1 – B.2) – (anche cumulativa ma da ognuno sottoscritta). Si ricorda che detti nominativi sono da indicarsi anche al punto 1) nella stessa istanza/dichiarazione Modulo A.

- d) Di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della Legge n. 55 del 19 marzo 1990 (art. 38, comma 1, lett. d), del Codice);
- e) Di non aver commesso gravi infrazioni, debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei contratti pubblici dell'Autorità (art. 38, comma 1, lett. e), del Codice);
- f) Che non è stata commessa grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara, e che non è stato commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante (art. 38, comma 1, lett. f), del Codice);
- g) Di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito l'operatore economico (art. 38, comma 1, lett. g), del Codice);
- h) Di non aver reso falsa dichiarazione o prodotto falsa documentazione in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento di contratti di subappalto, di cui risulta iscrizione nel casellario informatico presso l'Osservatorio dell'Autorità (art. 38, comma 1, lett. h), del Codice);
- i) Di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o del paese di residenza (indicando presso quali istituti INPS/INAIL e, se dovuta, CASSA EDILE la Ditta è iscritta, i relativi numeri di posizione ed inoltre l'indicazione del tipo di contratto collettivo applicato, la dimensione aziendale (numero dipendenti dell'azienda) e il numero di addetti impiegati all'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto (art. 38, comma 1, lett. i), del Codice);

- l) Di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della Legge 12/03/1999, n. 68 (art. 38, comma 1, lett. l), del Codice);
 - m) L'insussistenza, a carico dell'impresa, dell'applicazione di sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c) del D.Lgs. 231/01, o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D.L. n. 81/2008 (art. 38, comma 1, lett. m), del Codice);
 - m-ter) dichiarazione in merito a reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) o 629 (estorsione) del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge n. 152 del 1991, convertito dalla legge n. 203 del 1991 (art. 38, comma 1, lett. m-ter), del Codice);
 - m-quater) di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, ovvero di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano nei propri confronti in una situazione di controllo di cui al citato art. 2359 e di aver formulato l'offerta autonomamente ovvero di trovarsi in situazione di controllo, di cui al citato art. 2359, con altro concorrente e di aver formulato autonomamente l'offerta (art. 38, comma 1, lett. m-quater), del Codice.
- A.2) l'iscrizione nel registro delle impresa alla Camera di Commercio (o equivalente se l'impresa non è di nazionalità italiana) indicando: luogo, numero e data di iscrizione, natura giuridica, denominazione, sede legale, oggetto dell'attività, codice fiscale, nominativi del/dei titolare/i, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di rappresentanza, soci accomandatari con relative qualifiche, data e luogo di nascita, residenza. Per ciascun nominativo che verrà indicato, dovrà essere redatto e sottoscritto, dalla stessa persona indicata, l'apposito "Modulo B.1 – B.2";
- A.3) di essersi/non essersi avvalso dei piani di emersione di cui all'articolo 1-bis, comma 14, della legge 18/10/2001, n. 383;
- A.4) di non partecipare, ai sensi degli articoli 36 comma 5 e 37 comma 7 del D.Lgs. 163/2006, alla stessa gara individualmente e in raggruppamento temporaneo o in un consorzio;
- A.5) di non aver conferito incarichi professionali o attività lavorative ad ex-dipendenti pubblici che hanno cessato il rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione da meno di tre anni i quali, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto di quest'ultime ai sensi dell'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- A.6) di considerare remunerativa l'offerta economica presentata in quanto per la sua formulazione è stato preso atto e tenuto conto delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolte le prestazioni richieste e di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi sia sulla determinazione della propria offerta
- A.7) di avere preso visione della documentazione di gara che ne costituisce parte integrante e sostanziale e di accettarne integralmente le norme e condizioni in essi contenute costituita da Capitolato Speciale d'Appalto e relativi allegati;
- A.8) dichiarare le prestazioni oggetto del Capitolato Speciale d'Appalto che si intendono eventualmente subappaltare;



- A.9) L'indicazione dell'indirizzo PEC al quale la Stazione Appaltante è eventualmente autorizzata ad inviare tutte le comunicazioni inerenti la gara;
- A.10) impegno a costituire cauzione definitiva in caso di aggiudicazione;
- A).11) di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Per i raggruppamenti di Imprese, a pena di esclusione, si precisa che la Ditta mandataria e ciascuna delle Ditte mandanti o consorziate, che eseguiranno le prestazioni oggetto dell'appalto, devono dichiarare:

- il possesso dei requisiti di carattere generale di cui agli artt. 34, 38 e 39 del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i.;
 - quanto prescritto alle lettere dalla B) alla F) della presente Lettera di invito.
- B. Dichiarazione resa per ciascun nominativo indicato nell'Istanza/Dichiarazione di cui al punto precedente. La dichiarazione potrà anche essere cumulativa ma deve comunque essere sottoscritta e da ogni nominativo indicato. Utilizzare preferibilmente l'apposito **"Modulo B.1 – B.2"**.
- C. Cauzione provvisoria di **€ 687,00** (pari al 2% dell'importo dell'appalto) da presentare nelle forme e nei contenuti di cui all'art. 75 del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. Tale cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. Nel caso di presentazione di fidejussione bancaria o di polizza assicurativa o rilasciata da intermediario finanziario la stessa dovrà essere di durata non inferiore a 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta e contenere la rinuncia da parte dell'obbligato in solido con il debitore principale al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante e l'impegno da parte dello stesso a rimanere obbligato in solido con il debitore principale fino a quando l'ente non dichiara il pieno adempimento degli obblighi tutti assunti dal debitore stesso e deve essere corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 113 del codice dei contratti, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario. Nel caso di R.T.I. la predetta polizza dovrà essere, pena esclusione, intestata a tutti i componenti il R.T.I. e firmata dai legali rappresentanti di tutte le imprese facenti parte del raggruppamento. L'importo della garanzia è ridotto del 50% per i concorrenti in possesso dei requisiti di cui all'art. 75, comma 7 del codice dei contratti. Per fruire di tale beneficio il concorrente deve segnalare, in sede di offerta, il possesso del requisito, e lo deve documentare nei modi prescritti dalle norme vigenti. Si precisa che in caso di R.T.I. la riduzione della garanzia sarà possibile solo se tutte le imprese sono certificate.
- D. Dichiarazione attestante il possesso dei seguenti requisiti di ordine speciale: capacità economica-finanziaria (art. 41 D.Lgs. n. 163 del 2006 e s.m.i.): Le Imprese concorrenti dovranno presentare dichiarazione (ex D.P.R. 445/2000 e s.m.i.) attestante l'indicazione del fatturato globale realizzato negli esercizi 2012- 2014 che deve essere pari ad almeno € 100.000,00 oltre IVA.
- E. Dichiarazione attestante il possesso dei seguenti requisiti di ordine speciale: capacità tecnica (art. 42 D.Lgs. n. 163 del 2006 e s.m.i.).
Le Imprese concorrenti dovranno presentare dichiarazione (ex D.P.R. 445/2000 e s.m.i.) attestante:



- l'indicazione di servizi analoghi realizzati negli ultimi tre anni antecedenti la data di invio della presente lettera di invito, che deve essere pari ad almeno ad euro 40.000,00 oltre IVA;

Il requisito relativo ai servizi analoghi deve essere posseduto dall'impresa capogruppo mandataria o indicata come tale nel caso di raggruppamento o consorzio ordinario da costituirsi o GEIE, o aggregazione di imprese di rete. Il requisito non è frazionabile.

F. Attestato di avvenuta presa visione dei luoghi

A pena di esclusione l'operatore economico dovrà inserire nella Busta A attestato di sopralluogo rilasciato dalla stazione appaltante.

Gli operatori economici saranno accompagnati nel sopralluogo dei locali della sede di Ischia da un tecnico della stazione appaltante, che rilascerà apposito attestato di sopralluogo. Il sopralluogo potrà essere eseguito dal legale rappresentante della ditta o da persona delegata. In tal caso il delegato dovrà presentarsi al sopralluogo munito di apposita delega firmata dal legale rappresentante con allegata copia di idoneo documento di riconoscimento del delegante.

I sopralluoghi obbligatori saranno eseguiti esclusivamente nelle date indicate nell'allegato "Calendario sopralluoghi".

Per motivi organizzativi interni, la stazione appaltante non potrà far eseguire sopralluoghi in giorni diversi dalle date prestabilite ed indicate nel calendario.

E' necessario altresì allegare nella documentazione amministrativa:

- Nel caso di Raggruppamento già costituito: Mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza, conferito alla mandataria, per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- Nel Caso di costituendo Raggruppamento Temporaneo di Imprese o costituendo Consorzio ordinario di concorrenti: apposito impegno a formalizzare la costituzione in caso di aggiudicazione con indicazione dell'operatore mandatario cui sarà conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza e preliminarmente alla stipula del contratto.
- Nel caso di consorzio o GEIE già costituito: copia dell'Atto Costitutivo e Statuto del consorzio o GEIE sottoscritta dal legale rappresentante ed accompagnata da copia del documento d'identità dello stesso.

AVVALIMENTO

Il concorrente, singolo o consorziato o raggruppato ai sensi dell'articolo 34 del D.lgs 163/2006 può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico, organizzativo avvalendosi dei requisiti di un altro operatore.

A tal fine il concorrente allega:

- a) una sua dichiarazione verificabile ai sensi dell'articolo 48, del D.lgs 163/2006 attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;
- b) una sua dichiarazione circa il possesso da parte del concorrente medesimo dei requisiti generali di cui all'articolo 38 del D.lgs 163/2006;
- c) una dichiarazione sottoscritta da parte dell'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'articolo 38, del D.lgs 163/2006, nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;



- d) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- e) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'articolo 34 del D.lgs 163/2006;
- f) in originale o copia autentica il contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto;
- g) nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo in luogo del contratto di cui alla lettera f) l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dalla normativa antimafia.

Nel caso di dichiarazioni mendaci, ferma restando l'applicazione dell'articolo 38, lettera h) del D.lgs 163/2006 nei confronti dei sottoscrittori, la stazione appaltante esclude il concorrente e escute la garanzia. Trasmette inoltre gli atti all'Autorità per le sanzioni di cui all'articolo 6, comma 11 del D.lgs 163/2006.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario.

In relazione a ciascuna gara non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, e che partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

Il contratto è in ogni caso eseguito dall'impresa che partecipa alla gara, alla quale è rilasciato il certificato di esecuzione, e l'impresa ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

L'utilizzo degli allegati modelli denominati "Modulo A" - "Modulo B.1-B.2" - "Modulo C" predisposti dall'Ente non costituisce un obbligo né è causa di esclusione.

I concorrenti sono invitati, tuttavia, ad utilizzare i modelli suddetti al fine di agevolare le operazioni di gara.

Le dichiarazioni vanno comunque effettuate in conformità ai suddetti modelli.

Resta inteso che in caso di un loro utilizzo, il concorrente compilatore deve barrare sugli stampati, con idonei segni grafici, l'alternativa prescelta ovvero trascrivere il modello eliminando l'alternativa non scelta.

Tutte le dichiarazioni dovranno essere firmate dal dichiarante, allegando, a pena di esclusione, copie del documento d'identità del sottoscrittore.

2. **Busta B – Offerta economica:** chiusa, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, dovrà contenere l'offerta economica, in termini di ribasso unico percentuale, resa in conformità al **Modello C** in carta legale, corredata da un documento di identità in corso di validità del dichiarante. Nel caso di raggruppamento temporaneo già costituito o consorzio stabile di concorrenti l'offerta economica deve essere sottoscritta dal legale rappresentante (o dal procuratore generale o speciale, i cui poteri dovranno essere comprovati mediante invio di copia della procura nella documentazione amministrativa) dell'impresa mandataria o del consorzio. Nel caso di raggruppamento temporaneo da costituirsi o consorzio ordinario di concorrenti l'offerta economica dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante (o procuratore generale o speciale, come sopra indicato) di tutte le imprese raggruppate o consorziate



PARTE SECONDA **PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE**

L'Autorità di gara, alle ore **12:00 del giorno 4 settembre 2015**, in seduta pubblica, sulla base della documentazione contenuta nelle offerte presentate, procede a:

- verificare che uno stesso concorrente non abbia presentato offerta in diversi Raggruppamenti temporanei ex art. 34, comma 1 lett. d), e) ed f) del D.lgs. 163/2006, pena l'esclusione di tutte le offerte;
- apertura della busta n. 1 e verifica della rispondenza alle prescrizioni del presente disciplinare della documentazione prodotta, quale condizione essenziale per l'ammissione alla gara e alla successiva fase di apertura della busta n. 2;

Ai sensi dell'articolo 38 comma 2 bis del D.Lgs. 163/2006, l'amministrazione procederà a chiedere ai partecipanti alla gara la presentazione in caso di assenza o l'integrazione se incompleta, delle dichiarazioni che dovranno essere effettuate entro il termine massimo di 10 giorni dalla comunicazione, fatto salvo il pagamento della sanzione pecuniaria pari ad euro 40,00.

Nei casi di irregolarità non essenziali ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazione non indispensabili, la stazione appaltante non ne richiede la regolarizzazione, ne applica alcuna sanzione.

In caso di inutile decorso del termine sopra indicato il concorrente è escluso dalla gara.

Esaurita la fase procedimentale di verifica dei requisiti di ammissibilità, l'autorità di gara procede al sorteggio ex art. 48 del D.lgs. n.163/2006 e ss.mm. e ii., dei concorrenti, nel numero pari al 10 per cento del numero delle offerte presentate arrotondato all'unità superiore, per la verifica del possesso dei requisiti economici e tecnici dichiarati per l'ammissione alla gara. Ai concorrenti estratti verrà richiesto di comprovare entro dieci giorni dalla data della richiesta medesima, il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti, presentando la seguente minima documentazione:

- Bilanci Esercizi 2012 – 2013 – 2014;
- certificazione per servizi analoghi eseguiti, rilasciati da amministrazioni pubbliche e/o private;

L'Autorità di gara procederà all'esclusione dalla gara dei concorrenti per i quali non risulti confermato il possesso dei requisiti, alla comunicazione di quanto avvenuto agli uffici della stazione appaltante cui spetta provvedere, alla segnalazione, ai sensi dell'articolo 48 del D.lgs. n. 163/06 del fatto all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici per i provvedimenti di cui all'art. 6, comma 11, del medesimo decreto, all'escussione della relativa cauzione provvisoria, nonché all'eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di dichiarazioni non veritiere.

L'Autorità di gara, in seduta pubblica, la cui ora e data sarà comunicata ai concorrenti con almeno tre giorni di anticipo apre la "Busta 2 – Offerta Economica" e valuta la congruità delle offerte. Per la valutazione delle offerte anomale l'Autorità di gara applicherà il comma 8 dell'articolo 124 del D.Lgs. 163/2006.

La commissione procederà a redigere la graduatoria dei concorrenti.

Il Presidente della Commissione, sulla base della graduatoria ottenuta dichiara l'aggiudicatario provvisorio, da confermarsi a seguito dell'eventuale fase sub procedimentale di verifica dell'anomalia delle offerte.

In caso di offerte anomale, il Presidente chiude la seduta pubblica e ne dà comunicazione al R.U.P.

Concluse le suddette operazioni di gara, la Stazione Appaltante procederà ex art. 48 comma 2 del D.Lgs.163/2006 alla verifica dei requisiti di capacità economica-finanziaria e tecnico-



organizzativa nei confronti dell'aggiudicatario provvisorio e secondo graduato ove gli stessi non siano già ricompresi tra i soggetti sorteggiati.

In materia di controlli relativamente ai requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 del D.lgs n.163/06 e s.m.i. gli stessi saranno espletati, con riferimento alle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, sia nei confronti dell'aggiudicatario che del secondo graduato

Nel caso che, a seguito delle verifiche effettuate sui requisiti di ordine generale, emergano elementi, a carico dell'aggiudicatario provvisorio e del 2° graduato, il Servizio preposto provvederà all'adozione dei provvedimenti di competenza necessari all'affidamento del contratto.

Resta inteso che in applicazione delle vigenti disposizioni in materia, la mancata conferma in sede di verifica delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000 determinerà l'adozione dei procedimenti sanzionatori, fermo restando che in caso di dichiarazione mendace, la stessa costituirà ex se, motivo autonomo di esclusione dalla presente procedura di gara.

La stipulazione del contratto verrà effettuata in forma di scrittura privata ed è, in ogni caso, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia.

Qualora per qualsiasi causa non potesse essere stipulato il contratto con la ditta aggiudicataria o questa rinunciasse all'appalto, l'Amministrazione procederà all'aggiudicazione a favore della ditta seconda classificata, purché la stessa sia stata ritenuta idonea ed abbia prodotto un'offerta ritenuta conveniente per l'Amministrazione.

Nella ipotesi suddetta, se il recesso della ditta aggiudicataria non derivi da causa di forza maggiore, ma da sua espressa volontà, a carico della stessa sarà posto, a titolo di penale, il maggior onere che l'Amministrazione sosterrà oltre all'incameramento della cauzione provvisoria.

Le operazioni di gara saranno verbalizzate ai sensi dell'art. 78 del D. Lgs. 12/04/2006 n. 163.

L'aggiudicazione, così come risultante dal verbale di gara è meramente provvisoria e subordinata agli accertamenti di legge previsti dall'art. 12, c. 1, del D.Lgs n. 163/2006, ed in ogni caso diverrà efficace solo dopo la verifica del possesso dei requisiti di ordine generale e di ordine speciale sull'aggiudicatario.

PARTE TERZA **ALTRE INFORMAZIONI**

I concorrenti partecipanti all'appalto in costituendo Raggruppamento Temporaneo d'Imprese o R.T.I. già costituito, dovranno dichiarare, pena esclusione, oltre all'impegno a costituirsi in raggruppamento in caso di aggiudicazione, anche la ripartizione delle quote di partecipazione al R.T.I., avendo cura di rispettare le disposizioni in materia sia per quanto attiene la percentuale minima (40%) da possedersi in misura maggioritaria da parte della mandataria, che quella delle restanti quote delle mandanti (minimo 10%), relativamente ai requisiti economici-finanziari e tecnico-organizzativi che di rispondenza tra la stessa, quella di effettiva partecipazione al R.T.I. e quella di esecuzione.

Pertanto, i concorrenti partecipanti, come sopra costituiti, nel comprovare il possesso dei requisiti tecnico-organizzativi ed economico-finanziari, dovranno rispettare il predetto principio di rispondenza tra le quote concretamente spese nel raggruppamento (R.T.I.), quelle di esecuzione e di qualifica richieste.

In caso del ricorso all'avvalimento le imprese dovranno attenersi alle disposizioni previste dall'art. 49 della legge 163/2006 e dagli atti di gara e, a pena di esclusione, produrre la documentazione di cui al richiamato art. 49, comma 2, dalla lettera a) alla lettera g), fermo restando le ulteriori disposizioni vigenti in materia e di cui al D.lgs. n.163/06 e ss.mm.e ii..

Ai sensi dell'art. 88 del DPR 207/2010, il contratto di avvalimento dovrà riportare in modo compiuto, esplicito ed esauriente, le risorse e i mezzi prestati in modo determinato e specifico, la durata ed ogni altro utile elemento ai fini dell'avvalimento medesimo.



Le offerte pervenute fuori termine saranno escluse dalla gara.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente.

In caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

L'aggiudicatario deve prestare le garanzie definitive nei modi previsti dalla vigente normativa.

L'aggiudicazione definitiva verrà effettuata dai competenti organi della stazione appaltante.

In caso di ricorso l'organismo responsabile della procedura sarà il T.A.R. Campania, Piazza Municipio, 80100 Napoli. Presentazione del ricorso: 30 giorni dalla notifica o piena conoscenza o dalla scadenza del termine di pubblicazione.

Tutte le spese del contratto, nessuna esclusa od eccettuata, cederanno a carico dell'aggiudicatario.

In caso di fallimento o di risoluzione del contratto ai sensi degli artt. 135 (risoluzione per reati accertati o decadenza certificazioni) e 136 (risoluzione per grave inadempimento o grave ritardo) del codice l'Amministrazione appaltante si avvarrà di quanto previsto dall'art. 140 del D.lgs 163/2006 (Codice Appalti).

L'Ente appaltante si riserva, ove necessario, di chiedere al concorrente di completare o di fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, dei documenti e delle dichiarazioni presentate, anche ai sensi dell'art.46 del D.lgs 12/04/2006, n.163.

I dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento di cui trattasi ai sensi e per gli effetti della legge n. 196/03.

Le comunicazioni di cui all'art. 79 del D.lgs. n.163/06 e ss.mm.ii. nonché tutte le altre inerenti la partecipazione al presente appalto saranno inviate via PEC.

A corredo dell'offerta il concorrente, ai sensi dell'art. 13, comma 5) del D.Lgs.163/2006, dovrà allegare l'eventuale motivata e comprovata dichiarazione che indichi quali informazioni fornite costituiscano segreti tecnici o commerciali. In caso di presentazione di tale dichiarazione, l'Amministrazione consentirà l'accesso con esclusione delle informazioni che costituiscono segreti tecnici e commerciali ai concorrenti che lo richiedono. Ciò in presenza dei presupposti indicati nell'art.13, comma 6 del D.Lgs.163/2006 e previa informativa ai controinteressati della comunicazione della richiesta di accesso agli atti. In mancanza di presentazione della suddetta dichiarazione l'Amministrazione consentirà ai concorrenti che lo richiedono, l'accesso nella forma di estrazione di copia dell'offerta. In ogni caso l'accesso sarà consentito solo dopo l'aggiudicazione definitiva.

PARTE QUARTA

AVVERTENZE

Sono espressamente ed irrevocabilmente, posti a carico dell'impresa aggiudicataria tutti gli obblighi ed oneri, nessuno escluso previsti dal disciplinare di gara e dal Capitolato Speciale d'Appalto e dagli elaborati a base di gara.

La partecipazione alla gara comporta piena, incondizionata ed irrevocabile accettazione di tutte le norme e condizioni sopra esposte o richiamate, di tutta la normativa vigente in tema di appalti pubblici, nonché del carattere d'essenzialità di tutte le clausole e condizioni previste nella Lettera di Invito, nel Capitolato Speciale d'Appalto ed allegati.

I consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 34, c. 1, lett. e) d.lgs. 163/2006, partecipano alla gara utilizzando le qualificazioni dei propri consorziati. Ove il Consorzio limiti la partecipazione alla gara ad alcune soltanto delle imprese consorziate, queste devono vincolarsi, al pari di una associazione temporanea di imprese, mediante un mandato collettivo speciale con rappresentanza irrevocabile. I consorziati, a pena di esclusione, dovranno, altresì, rendere le dichiarazioni di cui ai modelli A, B, e C di cui alla presente procedura.

A pena di esclusione tutti gli altri tipi di Consorzi sono tenuti ad indicare per quali consorziati concorrono, così come previsto dal D.Lgs.163/2006.



Nel caso di soggetto cessato dalla carica per una delle cause di cui all'art. 38 lett. c) D.Lgs.163/2006, l'impresa, dovrà dimostrare di aver adottato atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata oltre ad esibire il relativo documento da cui risulti la non appartenenza al soggetto giuridico partecipante alla gara

Saranno esclusi dalla procedura di gara i concorrenti che non abbiano adempiuto alle prescrizioni previste dal codice dei contratti di cui al D.Lgs.163/2006 e dal Regolamento approvato con D.P.R. n. 207/2010, nonché nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta, nonché in ogni altra fattispecie disciplinata dalla legge o da regolamenti in vigore.

Il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 163/06 è il dott. Salvatore Orfano, al quale i concorrenti potranno rivolgere eventuali richieste di chiarimento (tel. n. 081/5833254 – telefax 081/5833350

Firmato
Il Direttore Generale
Dott. Vincenzo Saggiomo

Allegati: modelli per la partecipazione:

(art. 48, comma 2, d.P.R. n. 445 del 2000 e art. 73, comma 4, decreto legislativo n. 163 del 2006)

modello A - Istanza/Dichiarazione;

modello B.1 – B.2 - Dichiarazione soggetti;

modello C - Offerta economica;



Tabella Calendario per sopralluogo

**APPALTO PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE
EDILE ED IDRAULICA PER LA SEDE DI ISCHIA**

DURATA DEL SERVIZIO MESI 12 (DODICI)

si comunica che il calendario dei sopralluoghi obbligatori è il seguente

Stabile	Ritrovo	Giorno	Ora ritrovo	Ora inizio
Sede di Ischia	Via Porto 127 –Ischia (Na)	19/08/2015	12	12,15
		20/08/2015	12	12,15

Il Responsabile del Procedimento
Dr. Salvatore Orfano
(Firmato)

Villa Comunale
80121 Napoli, Italia
Tel. +39 081 5833111
Fax +39 081 7641355
Ufficio Segreteria
Tel. +39 081 5833218

stazione.zoologica@szn.it
www.szn.it



**STAZIONE ZOOLOGICA ANTON DOHRN
SEDE DI ISCHIA**

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO
SERVIZIO DI MANUTENZIONE A CARATTERE PREVALENTEMENTE EDILE
E DEGLI IMPIANTI IDRICI (*acqua di mare e sanitaria*)

A cura di: Ufficio Tecnico SZN ; Ufficio Affari Generali.



INDICE

- Art. 1 – Oggetto dell'appalto
- Art. 2 – Definizioni
- Art. 3 - Ambito territoriale dell'appalto ed indicazione dei luoghi
- Art. 4 – Indicazione degli impianti oggetto della manutenzione negli edifici e relative prestazioni e interventi di manutenzione
 - 4.1 – Elenco impianti e loro ubicazione.
 - 4.2 - Prestazioni e interventi di manutenzione ordinaria.
 - 4.2.1 - *Programma minimo (tempistica) delle attività di manutenzione ciclica che la ditta affidataria dovrà garantire per i controlli indicati alle voci 4.2 a, b e c*
 - 4.2.2 *Programma minimo (tempistica) delle attività di manutenzione ciclica che la ditta affidataria dovrà garantire per i controlli indicati alle voci 4.2 d*
 - 4.2.3 - *Programma minimo (tempistica) delle attività di cui al punto 4.2 e: manutenzione a carattere edile.*
 - 4.2.4 - *Tempistica delle attività di cui al punto 4.2 e: piccola attività di giardinaggio.*
 - 4.2.5 - *Tempistica delle attività di cui al punto 4.2 e: movimentazione manuale carichi.*
 - 4.2.6 - *Tempistica delle attività di cui al punto 4.2 e: reperibilità ed interventi di emergenza su chiamata*
- Art. 5 – Interventi esclusi
- Art. 6 – Durata dell'appalto
- Art. 7 – Ammontare dell'appalto, presentazione dell'offerta e aggiudicazione dell'appalto
- Art. 8 – Consegna e modalità di svolgimento dell'appalto
- Art. 9 – Riparazioni, sostituzioni, revisioni, fornitura parti di ricambio
- Art. 10 – Norme per la valutazione delle prestazioni e degli interventi di manutenzione
- Art. 11 – Gestione attività di manutenzione straordinaria
- Art. 12 – Adeguamento prezzi
- Art. 13 – Pagamenti
- Art. 14 – Osservanza di Leggi, Decreti e Regolamenti
- Art. 15 – Oneri ed obblighi a carico dell'appaltatore
- Art. 16 – Adempimenti al Decreto Legislativo 81/08
- Art. 17 – Individuazione delle inosservanze gravi
- Art. 18 – Penali
- Art. 19 – Documenti che fanno parte del contratto
- Art. 20 – Garanzie
- Art. 21 - Subappalto
- Art. 22 – Assicurazioni
- Art. 23 – Risoluzione del contratto
- Art. 24 – Controversie – domicilio legale
- Art. 25 – Obblighi dell'appaltatore relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO



L'appalto, ha per oggetto l'esecuzione delle prestazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria a carattere prevalentemente edile, comprensiva della manutenzione degli impianti idrici (acqua di mare e dolce-idrico sanitaria), della pulizia industriale dei luoghi (compresa piccola attività di giardinaggio) e della movimentazione interna di apparecchiature, negli edifici di cui all'art. 3 del presente capitolato.

In particolare l'appalto comprende tutte le prestazioni necessarie per garantire il perfetto funzionamento e la continuità di esercizio degli impianti suddetti da effettuare con personale tecnico dell'appaltatore specializzato e facilmente reperibile. Le Manutenzioni pertanto includono una serie di interventi che a seconda dei casi possono essere differenziati in: conservativi, di adeguamento, di rinnovamento e di riparazione guasti; il tutto per mantenere in buono stato di conservazione e di utilizzazione i luoghi della sede (sia dal punto di vista architettonico e strutturale che impiantistico). Le attività manutentive dovranno essere realizzate a regola d'arte e secondo le norme della buona tecnica. Per tutto quanto non espressamente contemplato nel presente documento si rimanda alle vigenti leggi in materia.

ART. 2 - DEFINIZIONI

La "*manutenzione*" ha lo scopo principale di mantenere nel tempo la funzionalità e l'efficienza delle strutture e degli impianti e la loro sicurezza nonché di ripristinare le condizioni originarie dell'*opera* o dell'*impianto* e dei suoi componenti.

Fanno parte della manutenzione :

la manutenzione ordinaria: è la manutenzione, che si attua in loco, e che comporta l'esecuzione delle operazioni specificamente previste nei libretti d'uso e manutenzione degli impianti ed apparecchiature e loro componenti; possono essere effettuate con strumenti ed attrezzature di uso corrente e si limitano a riparazioni di lieve entità che abbisognano l'uso di minuterie o la sostituzione di parti di modesto valore. In campo più specificatamente edile sono - "gli interventi edilizi che riguardano le opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture degli edifici e quelle necessarie ad integrare o mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti" (Art.3, comma I, lettera a), del DPR 06.06.2001 n° 380 - Testo unico in materia edilizia).

Poiché siano tali, le opere non debbono mutare le caratteristiche originarie degli impianti esistenti, ma debbono limitarsi a ripristinarne o sostituirne gli elementi danneggiati, usurati o inadeguati alle esigenze del suo «normale uso», mantenendo le caratteristiche originarie.

Sono parte integrante della **manutenzione ordinaria:**

la manutenzione le cui operazioni si svolgono periodicamente, sulla base dei protocolli di manutenzione specifici per ogni apparecchiatura o componente ed eseguiti secondo un programma determinato;

la manutenzione secondo necessità o correttiva eseguita all'atto in cui si verifica un guasto o un disservizio o una riduzione d'efficienza o di funzionalità; essa è volta a riportare una entità nello stato in cui possa eseguire la funzione richiesta.

la manutenzione preventiva rivolta a prevenire guasti, disservizi e riduzioni d'efficienza e/o di funzionalità;

la manutenzione straordinaria: è l'insieme degli interventi atti a ricondurre il funzionamento dell'impianto a quello previsto dal progetto e/o dalla normativa vigente mediante il ricorso, in tutto o in parte, a mezzi, attrezzature, strumentazioni, riparazioni, ricambi di parti, ripristini, revisione o sostituzione di apparecchi o componenti dell'impianto; la manutenzione straordinaria è quella che non può essere eseguita in loco o che, pur essendolo, richieda un particolare intervento per mezzi, organizzazione, tecnologie e costi da impiegare. In campo più specificatamente edile si intende "le opere e le modifiche necessarie per rinnovare e sostituire parti anche strutturali degli edifici, nonché per realizzare ed integrare i servizi igienico-sanitari e



tecnologici, sempre che non alterino i volumi e le superfici delle singole unità immobiliari e non comportino modifiche delle destinazioni di uso” (Art.3, comma 1, lettera b), del DPR 06.06.2001 n° 380 - Testo unico in materia edilizia).

ART. 3 - AMBITO TERRITORIALE DELL'APPALTO ED INDICAZIONI DEI LUOGHI

Il complesso oggetto della manutenzione del presente capitolato si trova nell'Isola d'Ischia nel comune di Ischia Porto ed è sito sul promontorio denominato “Collina San Pietro” al termine della Riva Destra del Porto d'Ischia (Via Porto 127).

Il complesso si compone di due costruzioni a più piani ed è situato in un area giardino con livelli di camminamento interni a varie altezze. Per approvvigionamento di materiale pesante e/o ingombrante, i mezzi di trasporto dei fornitori, tramite appositi permessi possono utilizzare l'accesso sito in Via Francesco Buonocore nel centro storico di Ischia Porto.

La sede per i dislivelli altimetrici dei luoghi è priva di impianti di sollevamento (ascensori).

Gli edifici da manutentare riguardano due parti costruite in epoche diverse collegate tra loro.

La prima, denominata “Corpo Villa” è una costruzione del 1907 i cui locali sono adibiti prevalentemente ad uso studio.

La seconda, denominata “Laboratori Umidi” (per gli impianti di circolazione dell'acqua di mare ivi esistenti), adibita ad attività sperimentale.

La costruzione del “Corpo Villa” è composta da:

- cinque locali a piano terra più due servizi igienici più un locale ad uso cucina;
- due locali a primo piano con un servizio igienico più un terrazzo di affaccio;
- attico: un locale ad uso di biblioteca e riunioni più due terrazzi di affaccio;
- un locale adibito ad attività sperimentale sotto il piano terra d'ingresso.

I suddetti locali si trovano a circa 25 metri di altezza sul livello stradale di Via Porto. Ad essi si accede tramite una rampa di scale (circa 120 scalini) con ingresso al termine di Via Porto al civico 127.

Fanno parte della costruzione del “Corpo Villa” anche due locali a livello mare di cui uno adibito a saletta riunioni ed uno ad attività subacqueo corredati con due servizi igienici.

La costruzione “Laboratori Umidi” si trova sul lato sud del complesso ed è collegata al fabbricato del “Corpo Villa” (livello superiore) tramite un corridoio interno con sei rampe di scale.

La suddetta costruzione si compone di:

- sei locali con vasche per la stabulazione delle specie marine con impianti per la circolazione di acqua di mare;
- tre locali ad attività sperimentale di laboratorio;
- un deposito per stoccaggio di campioni biologici;
- un locale ad uso servizio igienici.

“Il Giardino”



L'area in questione di circa mq 3600 si sviluppa su più piani altimetrici comunicanti tra loro tramite sentieri di percorrenze interni delimitati da muretti a secco.

La flora è a macchia mediterranea con alberi ad alto fusto come pini, cipressi, querce ed eucalipti.

Il lato ovest confina con una scogliera a mare delimitata da una cancellata. Lungo tale scogliera corre in parallelo un sentiero di percorrenza di circa 200 ml che dal locale subacqueo (livello mare) porta a due varchi di attracco per natanti.

ART. 4 - INDICAZIONE DEGLI IMPIANTI OGGETTO DI MANUTENZIONE NEGLI EDIFICI E RELATIVE PRESTAZIONI E INTERVENTI DI MANUTENZIONE

L'appalto riguarda l'esecuzione di prestazioni di manutenzione, di seguito specificati, a carattere prevalentemente edile (compresa movimentazione, pulizia industriale dei luoghi e piccola attività di giardinaggio) e degli impianti idrici ad acqua di mare a servizio dei stabulari e di acqua dolce negli edifici indicati al precedente art. 3.

La manutenzione ordinaria sarà di norma espletata durante i cinque giorni lavorativi della settimana, dal lunedì al venerdì, festivi esclusi, dalle ore 8,00 alle ore 17,00.

La manutenzione straordinaria, consistente in interventi espressamente ordinati dalla struttura tecnica dell'Ente, dovrà essere effettuata nel più breve tempo possibile e comunque ciascun intervento dovrà avere inizio non oltre 48 ore dalla richiesta telefonica, via fax o e-mail (tranne che per gli interventi di emergenza).

La ditta manuttrice avrà facoltà di effettuare "gratuitamente" le modifiche o i miglioramenti tecnici che quest'ultima riterrà opportuni per elevare il grado di affidabilità delle apparecchiature o facilitarne gli interventi manutentivi, previo espresso parere scritto dell'Ufficio Tecnico.

Di seguito vengono fornite indicazioni sulle attività della manutenzione ordinaria e straordinaria che la Ditta affidataria del servizio dovrà assumere come riferimento nell'attività manutentiva da svolgere.

Relativamente agli impianti vari compresi nell'Elenco Impianti e ubicazioni indicati al punto 4.1 e installati negli edifici indicati al precedente Art.3, l'appalto disciplina le seguenti prestazioni:

- a) La manutenzione ordinaria con conduzione e controlli di tipo ciclico.
- b) La manutenzione conservativa, di adeguamento, di rinnovamento, di riparazione guasti e straordinaria (comprese sostituzioni di apparecchi o componenti degli impianti per adeguamenti a norme di legge).

4.1 - Elenco impianti e loro ubicazione.

- a) - IMPIANTO IDRICO - SANITARIO EDIFICIO "SEDE DI ISCHIA":
 - n. 27 lavandini;
 - n° 4 wet table in marmo
 - n. 7 vasi igienici;
 - n. 7 cassette di scarico;
 - n. 5 docce;
 - n. 5 scaldabagni;
 - rete idraulica di distribuzione acqua dolce;
 - rete idraulica di scarico acqua dolce;
 - pluviali e pozzetti di raccolta;
 - rete scarichi fognari;
 - cisterna di accumulo acqua dolce con sistema automatico di by-pass a mezzo autoclave in caso di mancanza acqua di rete.



b) - IMPIANTO IDRICO CON ACQUA DI MARE LABORATORI E LOCALI UMIDI EDIFICIO "SEDE ISCHIA"

- un elettropompa trifase di captazione a mare Hp 15 Flowserve ad alta prevalenza e portata + 1 pompa di riserva Lowara;
- una condotta di trasporto dell'acqua di mare dal livello mare alla cisterna di accumulo posta a quota più 25 m sul livello del mare;
- una rete di distribuzione dell'acqua di mare per caduta dalla cisterna ai locali umidi ad attività sperimentale;
- valvole di aspirazione;
- chiavi di chiusura;

4.2 - Prestazioni e interventi di manutenzione ordinaria.

La manutenzione ordinaria e relativa tempistica consiste in tutti gli interventi, come di seguito specificati, che l'appaltatore dovrà garantire per conservare in perfetta efficienza e funzionalità gli impianti in manutenzione (sono a carico dell'appaltatore la fornitura della minuteria necessaria durante le operazioni suddette).

a) CONTROLLI CON CADENZA SETTIMANALE:

- Controllo visivo dell'impianto;
- Controllo funzionamento della rubinetteria e delle cassette di scarico;
- Controllo tenuta delle centraline di distribuzione;
- Controllo tenuta delle valvole d'intercettazione;
- Controllo tenuta degli scarichi;
- Verifica funzionamento elettropompe;
- Verifica funzionamento valvola fondo;
- Verifica rete idraulica;
- Verifica valvole e filtri di aspirazione;
- Verifica chiavi di apertura e chiusura;
- Verifica bacino di accumulo;
- Verifica serbatoio di accumulo;
- Verifica impianto di captazione e distribuzione acqua di mare.

b) ATTIVITA' CON CADENZA TRIMESTRALE:

- Pulizia pozzetto e filtro aspirazione pompa a mare;
- Pulizia tubi e rubinetti impianto di distribuzione acqua di mare.

c) ATTIVITA' CON CADENZA SEMESTRALE:

- Pulizia serbatoio di accumulo acqua di mare.

d) ATTIVITA' CON CADENZA SETTIMANALE:

- Pulizia dei terrazzi di copertura, logge di affaccio e area parcheggio (754 m²);
- Pulizia serrette e pozzetti di drenaggio pluviale;
- Pulizia viali di camminamento del giardino (296 ml);
- Pulizia rampe di scale esterne (326 scalini totali);
- Trasporto rifiuti con mezzi propri del materiale di risulta erbaceo dell'area a giardino;
- Trasporto rifiuti (RSU) di produzione del committente dallo spazio raccolta interno all'edificio a discarica comunale (circa 4 Km);

e) ATTIVITA' SECONDO NECESSITA':

- Manutenzione a carattere edile;



- Piccola attività di giardinaggio;
- Movimentazione manuale carichi;
- Reperibilità ed interventi di emergenza.

4.2.1 - Programma minimo (tempistica) delle attività di manutenzione ciclica che la ditta affidataria dovrà garantire per i controlli indicati alle voci 4.2 a, b e c

Visita settimanale di personale idoneo ed in numero necessario per verificare la perfetta efficienza e funzionamento degli impianti, la lubrificazione, la pulizia e regolazione dei macchinari e relative apparecchiature ed accessori.

Rientra in tale attività la messa a punto e il ripristino degli impianti nonché le riparazioni di lieve entità che abbisognano l'uso di minuterie (guarnizioni, collanti, silicone, detergenti, viterie etc.) o la sostituzione di parti di modesto valore (galleggianti wc, rubinetteria anche con filtro, sifoni, tubi flessibili acqua di carico, etc). Gli oneri di quanto indicato sono compresi nel corrispettivo del canone oggetto dell'appalto.

4.2.2 Programma minimo (tempistica) delle attività di manutenzione ciclica che la ditta affidataria dovrà garantire per i controlli indicati alle voci 4.2 d

- Visita settimanale per le attività di cui al punto 4.2 d
Gli oneri di quanto indicato sono compresi nel corrispettivo del canone oggetto dell'appalto.

4.2.3 - Programma minimo (tempistica) delle attività di cui al punto 4.2 e: manutenzione a carattere edile.

Visita settimanale di personale idoneo per verifiche/controlli ed eventuali interventi consistenti in piccole riparazioni di carattere edile per il ripristino e mantenimento dei luoghi oggetto dell'appalto (riparazioni di lieve entità o ripristini vari di parti di modesta estensione (< 1 mq).

Il costo dei materiali e la manodopera si intendono compensati dal canone..

4.2.4 - Tempistica delle attività di cui al punto 4.2 e: piccola attività di giardinaggio.

Secondo necessità e dietro esplicito ordine di servizio della Struttura Tecnica.

Gli oneri di quanto indicato sono compresi nel corrispettivo del canone oggetto dell'appalto.

4.2.5 - Tempistica delle attività di cui al punto 4.2 e: movimentazione manuale carichi.

- Collaborazione su richiesta (preavviso max 24 ore) del personale della sede per le operazioni di movimentazione interna riferita agli arredi, alle apparecchiature e al materiale che hanno necessità di spostamento al fine delle attività della sede (non compreso materiale ad uso dei sub).



Gli oneri di quanto indicato sono compresi nel corrispettivo del canone oggetto dell'appalto.

4.2.6 - Tempistica delle attività di cui al punto 4.2 e: reperibilità ed interventi di emergenza su chiamata

Per eventuali interventi di emergenza e pronto intervento l'appaltatore dovrà garantire, nell'arco delle 24 ore, la reperibilità del proprio personale tecnico per tutta la durata dell'appalto, compreso i giorni festivi. A tale riguardo l'Appaltatore dovrà comunicare per iscritto un numero di telefono cellulare al quale le chiamate di intervento potranno essere inviate. La ditta è tenuta ad intervenire nel termine massimo di **2 ore** ad ogni richiesta di **emergenza** da parte dell'Ufficio Tecnico o del referente incaricato, per l'anomalo funzionamento delle apparecchiature, riportando gli impianti alle condizioni di servizio ottimali. L'assuntore, a seguito delle segnalazioni e degli eventuali interventi è tenuto ad eseguire urgentemente eventuali opere provvisoriale e di pronto intervento anche con interventi tampone (che saranno documentati fotograficamente e quantizzati dal punto di economico entro 48 dall'evento) per ridurre al minimo danni all'edificio e alle strutture ed a comunicare al committente quanto riscontrato.

Negli oneri e nei costi della manutenzione ordinaria (canone), sono compresi la reperibilità e gli interventi di emergenza su chiamata, di cui al presente punto, fino ad un massimo di 10 interventi annui. Oltre tale numero gli interventi di emergenza saranno compensati con una cifra forfettaria di € 100,00 ad intervento.

ART. 5 - INTERVENTI ESCLUSI

Si precisa che non rientrano nel presente appalto gli interventi di ristrutturazione e trasformazione, rinnovamento, etc. che esulano dalle specificità degli interventi di manutenzione come definiti ai precedenti artt., 1 e 4.

ART. 6 - DURATA DELL'APPALTO

L'appalto ha una durata annuale, con decorrenza dalla data di consegna dell'appalto. Sarà in ogni caso consentito effettuare oltre il termine di durata del contratto gli interventi di manutenzione ordinaria già ordinati entro il termine di durata dell'appalto, rientranti nell'importo contrattuale. La durata di cui sopra potrà essere prorogata dall'Amministrazione a suo insindacabile giudizio per garantire la continuità dell'appalto stesso, fino ad un massimo di sei mesi mediante comunicazione scritta all'Appaltatore entro la scadenza del termine, nelle more dell'espletamento di una nuova gara d'appalto. Non è previsto il rinnovo tacito del contratto.

ART.7 - AMMONTARE DELL'APPALTO - PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

L'ammontare dell'appalto è costituito da una quota fissa (canone), necessaria per garantire la manutenzione ordinaria, e da una quota variabile (straordinaria) in funzione degli interventi di manutenzione conservativa, di adeguamento, di rinnovamento, di riparazione guasti e straordinaria (comprese sostituzioni di



apparecchi o componenti degli impianti per adeguamenti a norme di legge) non compresi nella quota di canone.

Pertanto il Quadro Economico è così determinato:

A) SOMME PER MANUTENZIONE

Manutenzione ordinaria (canone)	27.000,00
Manutenzione straordinaria	7.000,00
Oneri sicurezza per interferenze non soggette a ribasso	350,00
SOMMANO	34.350,00

B) SOMME A DISPOSIZIONE PER L'AMMINISTRAZIONE

Costi sicurezza per apprestamenti	1.500,00
Importo per IVA al 22% su A)	5.940,00
Importo per IVA al 22% su B)	330,00
Contributo gara	30,00

TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	7.800,00
TOTALE APPALTO	42.150,00

L'importo complessivo dell'appalto, al lordo del ribasso che sarà offerto dalla ditta aggiudicataria, è fissato nella lettera d'invito.

La presentazione dell'offerta e l'aggiudicazione dell'appalto avverranno secondo la tempistica e le modalità indicate nel bando di gara. **La gara sarà aggiudicata con il criterio dell'offerta al prezzo più basso, (ribasso percentuale unico da applicare sull'importo totale (€ 34.000,00) escluso gli oneri di sicurezza), come indicato nella lettera di invito.** Non sono ammesse offerte in aumento.

L'importo dell'appalto costituisce il limite massimo degli interventi di manutenzione che saranno richiesti all'appaltatore. Sarà comunque assicurata l'esecuzione di attività/interventi per un importo, nel complesso, non inferiore all'importo sopracitato della sola manutenzione ordinaria (**canone**).

Il corrispettivo messo a disposizione dall'amministrazione per la manutenzione straordinaria, non implica alcuna automatica obbligazione di pagamento di corrispettivo che resta vincolato alle effettive prestazioni eseguite, senza che nulla possa pretendersi per eventuali richieste di prestazioni, nel corso di esecuzione del contratto, di valore anche di molto inferiore a quello qui indicato. Il committente avrà la facoltà di affidare interventi di manutenzione straordinaria ad altra Impresa abilitata, mediante l'espletamento delle procedure previste dal Codice dei Contratti, senza che l'Appaltatore possa nulla eccepire a riguardo.

L'importo contrattuale per la manutenzione ordinaria non potrà subire variazioni in aumento, per effetto di incompletezza o erroneità delle previsioni fatte dall'Appaltatore nella compilazione dell'offerta. Della rispondenza alla vigente normativa delle opere previste in offerta, in rapporto allo stato di fatto ed alla conseguente realizzabilità, sarà responsabile soltanto l'Appaltatore.

Nessuna responsabilità assume il committente per errate o insufficienti segnalazioni, tanto se esse siano contenute nel presente capitolato, come se siano fornite dagli Uffici. Il servizio di manutenzione dovrà essere effettuato da operai specializzati, direttamente impiegati e sorvegliati ed in grado di assicurare la continua efficienza degli impianti, apparecchiature e relativi accessori assunti in manutenzione, che usino tutte le cure e le previdenze necessarie per assicurare agli impianti stessi una lunga durata ed una perfetta condizione di funzionamento.



ART. 8 - CONSEGNA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'APPALTO

La consegna dell'appalto sarà fatta dal Referente dell'Amministrazione previa comunicazione fatta anche a mezzo fax. Qualora l'appaltatore non si presenti nel giorno stabilito verrà fissata una nuova data per la consegna. Ove l'appaltatore non si presenti si procederà alla rescissione del contratto con l'appaltatore per colpa grave. Detta consegna, che si configura con una visita e ricognizione degli edifici oggetto dell'appalto, rappresenta di fatto le condizioni in cui si trovano; sarà cura dell'assuntore verificare le varie componenti dell'immobile e riportare nel verbale di consegna eventuali inconvenienti.

Nel verbale di consegna dell'appalto la ditta dovrà indicare:

- il direttore tecnico riferito all'appalto stesso;
- il responsabile del rispetto delle norme antinfortunistiche e di igiene sul lavoro durante l'esecuzione di ogni singolo intervento (abilitato ai sensi del d.lgs. 81/08);
- i nominativi dei tecnici e degli operai, con l'indicazione della relativa qualifica, che saranno impiegati nell'appalto;
- le posizioni assicurative e previdenziali riferite al personale di cui sopra.

All'atto del verbale di consegna la ditta dovrà consegnare il piano operativo di sicurezza. Avvenuta la consegna, l'appaltatore è obbligato ad eseguire tutti gli interventi di manutenzione programmata secondo la tempistica minima indicata nel presente capitolato.

L'appaltatore dovrà altresì organizzare un sistema di comunicazione che consenta la pronta reperibilità del proprio personale tecnico ed operaio sia nelle ore di presidio precedentemente indicate, sia nelle ore eccedenti. In particolare l'appaltatore dovrà garantire, nell'arco delle 24 ore, tutti i giorni compresi quelli festivi, la reperibilità del proprio personale tecnico ed operaio per tutta la durata dell'appalto anche attraverso apparecchi di telefonia mobile, in modo da consentire il rapido contatto da parte del committente.

Resta inteso che qualora dovessero verificarsi disservizi attribuibili ad una cattiva conduzione il committente potrà rivalersi sull'appaltatore per i danni subiti.

Nel caso di situazioni di pericolo per incolumità di persone o danneggiamento di cose la ditta è tenuta ad intervenire anche con interventi "tamponi" che eliminino le cause di pericolo, permanendo il termine di 8 ore per il ripristino delle condizioni ottimali; i tempi di intervento decorrono dalla segnalazione anzidetta.

L'appaltatore dovrà tenere presso la sede, appositi registri firmati dal responsabile della manutenzione, costantemente aggiornato, su cui dovranno essere annotati cronologicamente tutti gli interventi di manutenzione ordinaria, in particolare dovranno essere indicati:

- le date delle visite di manutenzione, i controlli eseguiti ed i risultati delle verifiche effettuate;
- gli interventi di manutenzione straordinaria, le avarie riscontrate, le opere di ripristino ed gli interventi eseguiti;

L'Ufficio Tecnico o un suo referente, eseguirà i controlli di competenza durante lo svolgimento del servizio.

ART. 9- RIPARAZIONI, SOSTITUZIONI, REVISIONI, FORNITURA PARTI DI RICAMBIO

Tutti gli interventi straordinari (riparazioni, sostituzioni, fornitura parti di ricambio, adeguamenti a norme di legge, revisioni etc.) che si rendessero necessarie durante la durata del contratto a seguito di guasti, avarie, cause accidentali o per mantenere il rispetto di quanto previsto dal presente Capitolato e dalla normativa vigente, devono essere eseguite dall'Assuntore con tempestività, dando preventiva comunicazione all'Ufficio Tecnico dell'Amministrazione per le autorizzazioni. Gli interventi di urgenza

e quelli che comportano riparazioni/sostituzioni di parti di ricambio fino a € 50,00 per singolo pezzo, saranno autorizzati all'atto della segnalazione sugli appositi rapporti di controllo/intervento ed il compenso è parte integrante del canone; gli interventi e le lavorazioni più complesse saranno autorizzati mediante ordinativo specifico preceduto da richiesta di offerta. I materiali di uso e consumo, da impiegare per l'esecuzione degli interventi descritti, dovranno essere scelti tra quanto di meglio il mercato nazionale ed estero possa mettere a disposizione, tenendo anche conto che dovranno garantire la necessaria continuità di servizio e la facilità di manutenzione, dovranno altresì essere garantiti per almeno 12 mesi. La corrispondenza dei materiali e delle apparecchiature alle prescrizioni di tali norme dovrà essere attestata, per i materiali ed apparecchiature per i quali è prevista la concessione del Marchio, dalla presenza del contrassegno dell'Istituto Italiano del Marchio di Qualità (I.M.Q., CE) o di un marchio europeo equivalente.

Tutti gli interventi in genere, principali ed accessori, previsti od eventuali, dovranno essere eseguiti a perfetta regola d'arte con le modalità e prescrizioni riportate nel presente capitolato, salvo le maggiori istruzioni che potranno essere impartite dal Referente Tecnico dell'Amministrazione in corso di esecuzione. Per norma generale resta stabilito che nei prezzi dei si intendono compresi tutti i magisteri necessari per dare le opere compiute a regola d'arte. Egualmente sono compresi nei prezzi suddetti tutti i mezzi d'opera necessari per la esecuzione degli interventi medesimi, e tutti gli oneri sostenuti dall'Impresa per il rispetto delle normative antinfortunistiche e di igiene sui luoghi di lavoro e per l'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale. I materiali da adoperarsi nella esecuzione degli interventi dovranno presentare tutte le caratteristiche ritenute in commercio essenziali per dichiararli ottimi.

ART. 10 - NORME PER LA VALUTAZIONE DELLE PRESTAZIONI E DEGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE

Per tutte le opere dell'appalto, le varie quantità degli interventi saranno determinate con misure geometriche o a peso o a numero. Lavorazioni particolari, da sottoporre preventivamente all'Ufficio Tecnico per l'autorizzazione, potranno essere calcolati "a corpo".

ART. 11 - GESTIONE ATTIVITA' DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA

I prezzi unitari, in base ai quali saranno computati gli interventi di manutenzione straordinaria per opere ex novo, sono quelli riportati nel tariffario della Regione Campania o di rilevanza nazionale (DEI etc.), abbattuti del ribasso offerto in sede di gara. Si intendono ancora inclusi nei predetti prezzi gli oneri relativi a mezzi d'opera, fornitura di materiali e loro lavorazione, sfrido d'impiego, nonché eventuali indennità di occupazione temporanea, per deposito e passaggio, di suoli pubblici e privati, spese di cantiere e relativa guardiania, assicurazioni del personale e tasse che per legge non siano a carico del committente.

Per gli interventi urgenti o imprevisi di manutenzione straordinaria (riparazioni, sostituzioni, fornitura parti di ricambio, etc.) sugli impianti tecnologici, e quelli edili non rientranti nella manutenzione ordinaria a canone, i costi saranno computati in economia e determinati con le metodologie di seguito indicate e applicando la seguente formula:

(a + b + spese generali e utili impresa - ribasso applicato in sede gara):

a) Attribuzioni dei costi dei materiali, apparecchiature, pezzi di ricambi e componenti.



I prezzi di applicazione per i materiali di ricambistica, macchine e componenti di macchine sono:

-prezzi applicati sulla base dei prezzi dei costruttori/listini di aziende operanti sul territorio nazionale: il prezzo di applicazione è quello riportato nei listini ufficiali dei costruttori, in vigore, con un ribasso forfettario del 25% (venticinque per cento);

oppure

-prezzi applicati sulla base dei costi di acquisto, a fattura, dalla ditta appaltatrice: il prezzo di applicazione è quello documentato dalla fatture d'acquisto, al netto degli oneri fiscali, incrementato di un valore percentuale, per spese generali ed utile d'impresa, pari al + 10% + 15% (più dieci per cento e più quindici per cento) meno il **ribasso offerto in sede di gara.**

b) Attribuzioni dei costi di mano d'opera.

Le ore addebitate devono corrispondere a quelle effettivamente fatte per eseguire l'intervento o il lavoro, escludendo quelle accessorie che riguardano i tempi tecnici e commerciali. Il costo orario della manodopera da attribuire per la determinazione del prezzo dell'intervento, è quello previsto dal Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per la Campania ed il Molise in vigore alla data di esecuzione dei lavori (operaio qualificato per opere edili ed operaio 5° livello per interventi sugli impianti).

Resta a discrezione del committente la verifica di congruità della documentazione presentata (quali ad esempio listini dei costruttori, prezzi negozi o grossisti, fatture di acquisto materiale) e l'eventuale richiesta di chiarimenti e/o revisioni delle valutazioni alla ditta appaltatrice (controlli a campione).

ART. 12-ADEGUAMENTO PREZZI

I prezzi e gli importi sono da considerarsi fissi ed invariabili per tutta la durata del contratto.

ART. 13 - PAGAMENTI

Il pagamento all'appaltatore avverrà con scadenze bimestrali posticipate dietro presentazione di apposite fatture, in relazione alle prestazioni effettuate, e sarà subordinato alla regolare esecuzione dell'appalto, e agli adempimenti di contributi previdenziali e assicurativi; nonché al regolare deposito delle schede di esecuzione delle manutenzioni, firmate dall'appaltatore e regolarmente controfirmate dall'Ufficio Tecnico (manutenzione a canone). Nel caso di mancanza del deposito delle schede succitate, il pagamento avverrà con le penali di cui all'art. 18 per le lettere conseguenti. Il corrispettivo degli interventi di manutenzione non programmata (interventi straordinari), verrà erogato sempre con scadenze bimestrali, previo controllo di regolare esecuzione dei interventi eseguiti da parte dell'Ufficio Tecnico.

ART. 14 -OSSERVANZA DI LEGGI, DECRETI E REGOLAMENTI

Gli edifici e gli impianti relativi all'Appalto di cui si tratta, saranno verificati, controllati e mantenuti nella piena osservanza di tutte le prescrizioni legislative, le normative, i regolamenti, le circolari e le disposizioni vigenti in materia di impianti e di edilizia. A tale scopo, l'attività di manutenzione, dovrà rispettare tutte le prescrizioni emanate dai legislatori, a livello regionale, nazionale ed internazionale, nonché quelle per tutelare la sicurezza e la salute dei lavoratori. Dette prescrizioni



legislative, che in alcuni casi hanno anche finalità di sicurezza e tutela dei beni, impongono l'obbligo della manutenzione, la periodicità delle verifiche ed indicano le sanzioni previste in caso di inottemperanza delle stesse.

Per quanto sopra premesso l'Appaltatore dovrà osservare sia le condizioni stabilite nel Capitolato Generale di Appalto di cui al D.M. Lavori Pubblici 19/04/2000 n. 145, sia il D.P.R. 06/06/2001 n.380 - Testo unico delle disposizioni legislative e regolamenti in materia edilizia, sia il RUEC Citta di Ischia (Regolamento Urbanistico-Edilizio Comunale) che tutta la normativa tecnica relativa agli impianti tecnologici anche se non espressamente richiamati nel presente capitolato, con particolare riguardo al D.M. 37/08 relativo al riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici e la normativa antincendio. Per quanto concerne le norme in materia di sicurezza e salute dei lavoratori dovrà osservare quanto disposto in particolare dal D.lgs 81/2008 e s.m.

L'appalto è soggetto in generale alla completa osservanza:

- delle leggi, dei decreti e delle circolari ministeriali vigenti alla data di esecuzione dei lavori;
- delle leggi, dei decreti, dei regolamenti e delle circolari vigenti nella Regione, Provincia e Comune nel quale devono essere eseguite le opere oggetto dell'appalto;
- della Legge del 01.03.1968 n° 186 - Disposizioni concernenti la produzione di materiali, apparecchiature, macchinari, installazioni e impianti elettrici ed elettronici
- delle norme U.N.I., CEI, CEI EN, CEI UNEL, CEI ENV, Norme Armonizzate etc., anche se non espressamente richiamate e di tutte le altre norme e specifiche tecniche modificative e/o sostitutive che venissero eventualmente emanate nel corso dell'esecuzione del presente Appalto.

L'Appaltatore, con la sottoscrizione del presente capitolato, dichiarerà di accettare incondizionatamente e di conoscere perfettamente tutte le leggi, i regolamenti, le norme e le disposizioni contenute nel capitolato medesimo anche per quanto non espressamente riportato nel presente documento.

L'elencazione sopracitata deve intendersi a titolo esemplificativo in quanto nella esecuzione delle attività di manutenzione e conduzione, dovranno essere rispettate tutte le leggi vigenti, nonché quelle disposizioni che saranno impartite dal Responsabile del Procedimento e dall' Ufficio Tecnico, nonché di tutte le norme di legge, regolamenti e circolari vigenti che abbiano attinenza con il presente appalto.

ART. 15 - ONERI ED OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE

Sono a carico dell' Appaltatore tutti gli oneri e gli obblighi previsti dal vigente Capitolato Generale d'appalto. Costituisce specifico onere dell'Appaltatore la segnalazione immediata al committente, in sede dei primi controlli, di eventuali strutture e/o impianti che in maniera evidente risultano non avere i requisiti secondo le normative vigenti o che siano in stato avanzato di obsolescenza.

Inoltre, l'Appaltatore è obbligato ad eseguire annualmente l'aggiornamento dei grafici degli impianti di cui cura la manutenzione mediante l'utilizzo anche di sistemi informatici avendo cura di rilevare ed aggiornare quelle situazioni impiantistiche venutesi a modificare a seguito di interventi e lavorazioni. Sono altresì a carico dell'impresa tutti gli eventuali oneri derivanti dall'esecuzione di prove e riscontri di natura tecnica che dovessero rendersi necessari, nonché i seguenti oneri e obblighi:

- tutti gli oneri ed obblighi prescritti dal presente capitolato, tutti gli oneri connessi all'esecuzione delle singole categorie di intervento.
- tutti gli oneri ed obblighi connessi al rispetto della normativa sullo smaltimento dei rifiuti derivanti dagli interventi svolti.
- tutti gli oneri ed obblighi previsti dalle vigenti leggi e decreti inerenti alle assicurazioni varie degli operai contro gli infortuni sul lavoro, la disoccupazione involontaria, l'invalidità e vecchiaia e delle altre disposizioni in vigore o che potranno intervenire nel corso dell'appalto.

- tutte le spese di bollo inerenti agli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dal giorno della consegna a quello della data di emissione del collaudo o del certificato di regolare esecuzione.
- la redazione del piano operativo di sicurezza riferito ad interventi tipo, ed il suo aggiornamento nel corso dell'appalto, ove necessario.

La ditta aggiudicataria delle opere, inoltre, è tenuta ad indicare, il nominativo delle maestranze che impiegherà per le lavorazioni in argomento. Tutte le maestranze impiegate dovranno essere in ogni caso coperte dalla polizza assicurativa prevista dalle vigenti leggi o dal contratto di lavoro.

Qualora l'impresa intenda sostituire le maestranze precedentemente indicate è tenuta a darne tempestiva comunicazione per consentire all'Ufficio Tecnico di esercitare il controllo di competenza.

I materiali utilizzati dovranno essere muniti del marchio CE per quei prodotti rientranti nei settori già in linea con la direttiva comunitaria 89/106, ed altresì i materiali ed i manufatti installati dovranno, ove necessario, essere omologati secondo la normativa in vigore.

Per i materiali ed i manufatti anzidetti la ditta appaltatrice dovrà rilasciare apposite dichiarazioni di conformità.

Ove l'Ufficio Tecnico accerti l'utilizzo di materiali e/o manufatti non conformi a quanto innanzi potrà ordinarne la demolizione e/o la rimozione; qualora li ritenga accettabili applicherà comunque una riduzione sul costo delle opere, commisurata al minore valore delle stesse.

ART. 16 - ADEMPIMENTI D.Lgs. 81/08

L'Appaltatore nell'esecuzione delle attività oggetto dell'appalto, deve attenersi scrupolosamente alle prescrizioni contenute nel presente Capitolato, e tutte le operazioni previste devono essere svolte nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene sul lavoro con particolare riferimento a quanto prescritto nel D.Lgs. 81/2008 e s.m. e i., nonché eseguire le attività necessarie nei tempi e nei modi concordati o comunicati dall'Amministrazione e coordinando gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi al fine di eliminare anche quelli dovuti alle interferenze sia con eventuali lavori di imprese diverse che dovessero presentarsi, che con i dipendenti presenti negli uffici in argomento, adeguandosi alle prescrizioni impartite nel DUVRI standard allegato ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. 81/08 e s.m. e i. L'Appaltatore deve pertanto osservare e fare osservare ai propri dipendenti, nonché a terzi presenti sui luoghi nei quali si svolgono gli interventi sugli impianti, tutte le norme di cui sopra e prendere inoltre di propria iniziativa tutti quei provvedimenti che ritenga opportuni al fine di garantire corrette condizioni di lavoro e prevenire eventuali infortuni. Ogni irregolarità deve essere comunicata tempestivamente all'Ufficio Tecnico. Si precisa inoltre che i cantieri oggetto degli interventi di cui al presente appalto, non rientrano nel campo di applicazione dell'art. 88 del summenzionato D.lgs 81/08 pertanto non si è proceduto alla redazione del Piano di sicurezza e coordinamento ai sensi dell'art. 131 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm. e ii. L'impresa dovrà comunque produrre, un piano di valutazione dei rischi specifico e delle relative misure di sicurezza da integrarsi, di volta in volta, secondo le tipologie d'intervento. All'Appaltatore, sono dovuti solo i costi relativi alla mitigazione dei rischi interferenti quantificati preventivamente in € 350,00 (vedi tabella seguente), fermo restando l'obbligo da parte dell'appaltatore di curare direttamente e caso per caso l'applicazione delle norme specifiche di sicurezza facenti capo alla propria organizzazione d'impresa. L'appaltatore, prima dell'esecuzione di ogni intervento, dovrà richiedere all'Ufficio Tecnico e/o al Responsabile del procedimento le opportune informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti e/o strutture



oggetto di intervento. In caso di violazione delle norme anzidette, accertata dal personale dell'Ufficio Tecnico, oltre che dal responsabile del procedimento, verrà redatto apposito verbale nel quale sarà riportata l'avvenuta violazione.

Detto verbale dovrà essere firmato dal rappresentante dell'Impresa presente sul posto od, in mancanza, dall'operaio responsabile delle lavorazioni in atto. In caso di rifiuto da parte di questi, il verbale sarà firmato da altra persona presente sul posto e notificato all'Impresa, anche a mezzo fax, nei casi ritenuti urgenti. Per ogni contestazione di inosservanza saranno applicate le sanzioni definite nell'art. 18. Le gravi o le ripetute violazioni del piano di sicurezza come indicato allo stesso art. 18, previa formale costituzione in mora, costituiscono causa di risoluzione del contratto per colpa dell'appaltatore.

Misure per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze	Unità misura	Costo totale
Riunione di coordinamento e informazione	n° 2	€ 150,00
Delimitazione provvisoria di zona pericolosa con doppio nastro di polietilene bianco/rosso e relativi paletti di sostegno in ferro	a corpo	€ 150,00
Cartelli monore lavori in corso con cavalletto	a corpo	€ 50,00

ART. 17 - INDIVIDUAZIONE DELLE INOSSERVANZE GRAVI

Verranno ritenute inosservanze gravi le seguenti:

- lavorazioni in corso ad altezza superiore ai mt. 2,00 dal calpestio con piano di lavoro non completo e/o con tavole a sbalzo (è esclusa la fase di montaggio del ponteggio); lavorazioni in corso c.s. su piano di lavoro non munito di parapetto di protezione e/o di tavola fermapiè (è esclusa la fase di montaggio del ponteggio);
- esecuzione di saldature senza maschera e guanti di protezione, utilizzo di flex, senza maschera e occhiali di protezione;
- lavorazioni in corso con presenza di operai senza casco, nell'area di servizio dei carichi sospesi;
- lavorazioni in corso con impianti elettrici non protetti e non rispettanti le norme di sicurezza;
- uso di fiamme libere in presenza di prodotti infiammabili;
- eventuali situazioni riscontrate dal tecnico e documentate a verbale per le quali sussista il rischio di infortunio mortale o di infortunio con invalidità permanente e contemporaneamente la probabilità di accadimento dell'infortunio stesso, valutata in base alla conoscenza che si ha di danni simili o in virtù della sorpresa che costituirebbe il verificarsi del danno, sia considerata molto alta.

ART. 18 - PENALI

L'impresa appaltatrice sarà sottoposta alle penali di seguito definite qualora nello svolgimento dell'appalto si verifichi:

- a) mancata presentazione per la consegna dell'appalto alla data stabilita;



- b) mancata indicazione e/o consegna di quanto richiesto in sede di consegna dell'appalto;
- c) mancato adempimento degli obblighi e/o oneri derivanti dall'applicazione delle norme in materia previdenziale ed assistenziale (artt. 8 e 14);
- d) utilizzazione di personale diverso da quello indicato in sede di consegna dell'appalto;
- e) mancato rispetto delle norme antinfortunistiche e di igiene sul lavoro;
- f) mancato rispetto delle norme in vigore sullo smaltimento dei rifiuti;
- g) ritardo nell'esecuzione del singolo intervento nel tempo stabilito;
- h) mancata operazione programmata nel periodo stabilito da cronoprogramma;

Le inosservanze sopra indicate determineranno quanto segue:

- Inosservanza di tipo a) e di tipo b)

Invito ad ottemperare entro un ulteriore tempo stabilito non superiore a 15 giorni trascorsi inutilmente i quali l'impresa sarà considerata rinunciataria dell'appalto a tutti gli effetti.

- Inosservanza di tipo c)

Detrazione sull'importo dovuto, nella misura del 20%, che costituirà apposita garanzia per l'adempimento di detti obblighi. Pertanto, il pagamento all'appaltatore delle somme accantonate, non sarà effettuato sino a quando l'appaltatore non avrà presentato la documentazione suddetta. Per tale sospensione o ritardo di pagamenti, l'appaltatore non può opporre eccezione alla stazione appaltante, né ha titolo a risarcimento danni.

Qualora l'appaltatore incorra in tale inadempienza più di due volte anche non consecutive, il committente, fermo restando l'applicazione della predetta ritenuta, si riserva di procedere alla risoluzione del contratto quale effetto di mancato adempimento ad una determinata obbligazione espressamente convenuta con la dichiarazione allegata all'offerta.

- Inosservanza di tipo d)

Invito a fornire idonea e documentata giustificazione in un tempo non superiore a 7 giorni trascorsi inutilmente i quali l'impresa sarà considerata a tutti gli effetti decaduta dall'appalto. Si procederà pertanto alla risoluzione del contratto. Qualora la giustificazione pur presentata in tempo utile non dovesse ritenersi adeguatamente motivata, il committente indicherà un ulteriore tempo di 7 giorni. Il mancato rispetto di tale tempo, come pure la reiterazione di non idonea giustificazione determinerà l'avvio della procedura di risoluzione del contratto;

- Inosservanza di tipo e)

Ad ogni inosservanza alle norme di igiene e di sicurezza contestata nelle forme di cui all'art 16 sarà applicata una sanzione valutata quale detrazione percentuale dell'importo relativo ai costi per il rispetto delle norme di sicurezza ed igiene nel cantiere, attinente ad ogni ordinativo. L'ammontare di tali detrazioni è il seguente: Inosservanza grave: penale pari ad EURO 500,00 (Euro Cinquecento); alla seconda infrazione l'impresa dovrà essere formalmente diffidata; alla terza infrazione, o qualora trascorso il termine prefissato l'impresa non elimini l'inosservanza contestata, si procederà alla risoluzione del contratto quale conseguenza di mancato adempimento ad una determinata obbligazione espressamente convenuta con la dichiarazione allegata all'offerta. Inosservanza non grave: penale di Euro 250 (Euro Duecentocinquanta) e ciò fino ad un massimo di cinque infrazioni; alla quinta infrazione l'impresa dovrà essere formalmente diffidata; alla sesta infrazione, o qualora trascorso il termine prefissato l'impresa non elimini l'inosservanza contestata, si procederà alla risoluzione del contratto quale conseguenza di mancato adempimento ad una determinata obbligazione espressamente convenuta con la dichiarazione allegata all'offerta.

- Inosservanza di tipo f)

Ad ogni inosservanza sulle norme vigenti relative allo smaltimento dei rifiuti, in particolare se trattasi di rifiuti tossici e/o nocivi, sarà applicata una penale

pecuniaria dello 0.2 % dell'importo dell'ordinativo specifico, fatto salvo il risarcimento per eventuali danni o oneri causati al committente appaltante per l'effetto dell'inadempienze in parola.

- **Inosservanza di tipo g)**

Per ciascun giorno solare di ritardo sul termine di ultimazione, sarà applicata una penale pecuniaria pari allo 0,6 per mille dell'ammontare dell'importo dell'intervento cui si riferisce.

- **Inosservanza di tipo h)**

Per ciascuna operazione non eseguita sarà applicata una penale pecuniaria pari al 5% dell'ammontare dell'importo della rata di pagamento in scadenza più prossima;

Qualora l'ammontare delle penali di cui ai punti e) f) e g) precedenti raggiunga l'importo del 10% dell'importo complessivo dell'appalto, l'amministrazione oltre alle suddette penali, si riserva il diritto di procedere alla risoluzione del contratto per gravi inadempienze dell'appaltatore.

ART. 19 - DOCUMENTI CHE FARANNO PARTE DEL CONTRATTO

Costituiranno parte integrante del contratto di appalto:

- a) il presente capitolato;
- b) la lettera d'invito;
- c) il DUVRI redatto dal Datore di Lavoro della Stazione Appaltante da sottoscrivere in ogni sua pagina e da consegnarsi all'Amministrazione entro trenta giorni dall'aggiudicazione;

ART. 20 - GARANZIE

GARANZIE DI ESECUZIONE E COPERTURE ASSICURATIVE:

1. A garanzia della corretta esecuzione della manutenzione oggetto del presente appalto l'appaltatore è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria del 10 per cento dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento.

2. La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa di cui al comma 1 deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

3. La garanzia fideiussoria di cui al comma 1 è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione dell'appalto, nel limite massimo del 75 per cento dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidetti, è automatico, senza necessità di benestare del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore o del concessionario, della documentazione di avanzamento dell'appalto, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione. L'ammontare residuo, pari al 25 per cento dell'iniziale importo garantito, è svincolato secondo la normativa vigente. Sono nulle le eventuali pattuizioni contrarie o in deroga. Il mancato svincolo nei quindici giorni dalla consegna degli stati di avanzamento o della documentazione analoga costituisce inadempimento del garante nei confronti dell'impresa per la quale la garanzia è prestata.

4. La mancata costituzione della garanzia di cui al comma 1 determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della garanzia, di cui al punto A del presente articolo,



da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto o la concessione al concorrente che segue nella graduatoria.

5. La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione dell'appalto.

ART. 21 SUBAPPALTO

E' ammesso il subappalto nei limiti previsti dall'art. 118 del D. Lgs. 163/06.

Non sono considerati subappalti le commesse fatte dall'appaltatore ad altre Ditte per la fornitura di materiali, di manufatti precostruiti fuori opera, per nolo ponteggi, o per particolari e specifiche operazioni, quali: trasporto e smaltimento di "rifiuti tossici e/o nocivi" provenienti dalle demolizioni, che comunque devono essere affidati a Ditte specialistiche aventi i requisiti di legge (D.LEG. n° 22/97).

L'Amministrazione, autorizzerà il subappalto, qualora sussistano, per il subappaltatore, le condizioni per l'affidamento previste dalla vigente normativa e comunque nel rispetto della stessa normativa. Si precisa che l'Amministrazione appaltante non intende avvalersi della facoltà di erogare direttamente al subappaltatore il compenso dovutogli per effetto del contratto derivato, perché vuole restare estranea al rapporto che intercorre tra appaltatore e subappaltatore, fermo restando comunque gli adempimenti e gli obblighi da parte dell'appaltatore nei confronti dell'Amministrazione in ordine all'esecuzione del subappalto, previsti dalla vigente normativa.

ART. 22 - ASSICURAZIONI

Ai sensi dell'art. 129 del DLG 163/2006 l'Impresa aggiudicataria, prima della sottoscrizione del contratto, è obbligata a stipulare e a mantenere in vigore una polizza assicurativa di tipo CAR che tenga indenne il committente da tutti i rischi di esecuzione, da qualsiasi causa derivanti, salvo quelli derivanti da azione di terzi o cause di forza maggiore. Tale polizza dovrà prevedere anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori. La copertura assicurativa anzidetta decorrerà dalla data di consegna di cui all'art. 3 sino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione dell'appalto, o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione del contratto.

Con detta polizza, inoltre, il committente, nel caso di sua responsabilità per colpa dell'Appaltatore, anche in mancanza d'intervento, in tutto o in parte, di quest'ultimo, nonché nell'eventualità che, non essendo imputabile all'Appaltatore responsabilità alcuna, la stessa venisse accettata a suo carico, deve risultare coperta dalle relative conseguenti responsabilità civili.

La somma assicurata dovrà essere: pari al valore complessivo dell'appalto per quanto riguarda i danni agli stessi lavori a farsi; pari all'importo complessivo dell'appalto per i danni agli impianti ed alle opere preesistenti, con un massimale di 500.000 Euro per la responsabilità civile verso terzi.

ART. 23 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Fatte salve le cause di risoluzione previste dalla legislazione vigente, il committente si riserva di procedere alla risoluzione del contratto ex art.1456 c.c. - clausola risolutiva espressa -nei casi previsti all'art.18 del presente capitolato.

In caso di risoluzione del contratto per colpa dell'appaltatore il committente incamererà la garanzia fideiussoria di cui al precedente art. 20, lettera B.



ART. 24 -CONTROVERSIE - DOMICILIO LEGALE

Le eventuali controversie che dovessero insorgere nel corso dell'appalto saranno definite ai sensi dell'art. 240 del d.lgs. 163/2006.

Tutte le intimazioni, le assegnazioni di termini ed ogni modificazione o comunicazione dipendenti dall'esecuzione del contratto di appalto saranno fatte a mani proprie dal rappresentante legale dell'appaltatore o presso il domicilio legale che sarà stato indicato dall'appaltatore all'atto di sottoscrizione del contratto.

Il committente è esonerata espressamente da ogni addebito in ordine ad eventuali mancati recapiti, dipendenti da qualsiasi causa.

Art. 25 - OBBLIGHI DELL'APPALTATORE RELATIVI ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e successive modifiche.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti di incasso o pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 3, comma 9 bis, della L. 136/2010.

L'aggiudicatario si impegna a dare immediata comunicazione alla Stazione Zoologica ed al competente ufficio della prefettura-ufficio territoriale del Governo della notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Firmato
Il Direttore Generale
Dr Vincenzo Saggiomo